

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i> 	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)  tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 1 di 45

## COMUNE DI SORBOLO (PR)

### PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW

### VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO (Art. 25 D.Lgs. 50/2016)

**COMMITTENTE:**  
**Sor Solar sas di Sarsol srl & C.**  
**Via delle Corse 91**  
**39012 Merano**

A cura di

**GEA S.r.l.**

*Ricerca e documentazione archeologica*  
Sede legale: Via Roma, n. 48 – 29121 Piacenza  
Uffici: Str. Luigi Carlo Farini, n. 9 - 43121 Parma  
Tel. 0521.237794 - Fax. 0521.1852764  
C.F. e Part.Iva 0202522 034 0  
E-mail: geaparma@geaarcheologia.it

**GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica**  
Sede Leg.: Via Roma, 48 - 29121 PIACENZA (PC)  
Ufficio: Str. Farini, 9 - 43121 PARMA (PR)  
Tel. 0521.237794 - Fax 0521.1852764  
Cod. Fisc. e Partita IVA 02025220340  
E-mail: geaparma@katamail.com  
P.E.C.: geaparma@open.legalmail.it

r\_emiro.Giunta - Prot. 27/06/2022.0586304.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da DE ROSSI FABIO

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 2 di 45

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>p. 3</b>
<b>2. METODOLOGIA DI INDAGINE</b>	<b>p. 3</b>
<b>3. DEFINIZIONE DELL'AREA DI INDAGINE</b>	<b>p. 5</b>
<b>3.1 Inquadramento geomorfologico</b>	<b>p. 7</b>
<b>4. TESTIMONIANZE STORICO-ARCHEOLOGICHE</b>	<b>p. 8</b>
<b>4.1 Centuriazione e viabilità antica</b>	<b>p. 12</b>
<b>5. TOPONOMASTICA</b>	<b>p. 14</b>
<b>6. RICOGNIZIONE DELL'AREA DI PROGETTO</b>	<b>p. 16</b>
<b>6.1 Metodologia della ricerca di superficie</b>	<b>p. 16</b>
<b>6.2 Osservazioni sull'area di intervento</b>	<b>p. 16</b>
<b>6.3 Documentazione fotografica</b>	<b>p. 17</b>
<b>7. I SITI ARCHEOLOGICI</b>	<b>p. 38</b>
<b>8. ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO ARCHEOLOGICO</b>	<b>p. 42</b>
<b>8.1 Metodologia</b>	<b>p. 42</b>
<b>9. BIBLIOGRAFIA</b>	<b>p. 45</b>

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 3 di 45

## 1. PREMESSA

La presente “Verifica preventiva dell’interesse archeologico” viene realizzata al fine di valutare il rischio archeologico connesso ai lavori previsti per la realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico a terra ad orientamento monoassiale da 6.000 kw.

Come richiesto dall’art. 25 del D.lgs. n. 50/2016 (ex artt. 95 e allegati XXI e XXII e 96 del D.lgs. 106/06), “...ai fini dell'applicazione dell'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del presente codice, le stazioni appaltanti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione (...) gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni...”

La presente ricerca preventiva è stata redatta da personale in possesso di Diploma di Laurea e Diploma di Specializzazione in archeologia. La società “GEA s.r.l. Ricerca e Documentazione Archeologica” di Parma, risulta inoltre iscritta dal 01/10/2010, nell’“Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva” presso il Ministero per i Beni Culturali.

## 2. METODOLOGIA D’INDAGINE

In base alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza e come da prassi, per la valutazione preventiva del rischio archeologico dell’opera in progetto è stata presa in considerazione non solo l’area strettamente interessata ai lavori da eseguirsi, ma anche un’attigua fascia di territorio che si estende per un raggio di 1,8 km attorno all’area di progetto. La ricerca bibliografica è stata effettuata prendendo in considerazione le pubblicazioni di interesse archeologico presenti nella Biblioteca del Museo Archeologico Nazionale di Parma, nella Biblioteca Palatina, nell’Archivio di Stato di Parma e nella Biblioteca delle Arti dei Musei Civici di Reggio Emilia; la ricerca d’archivio è stata effettuata presso l’Archivio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, conservata presso il Museo Archeologico Nazionale di Parma. Si è inoltre preso in esame lo strumento urbanistico vigente del Comune di Sorbolo Mezzani (**PSC** adottato il 16/04/2012) che all’ ART. 56 definisce strategie ed obiettivi delle ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE STORICO – ARCHEOLOGICO. Secondo il PSC di Sorbolo Mezzani essi coincidono con le “Aree e elementi di interesse storico – archeologico: Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica, Zone di tutela della struttura centuriata, Elementi della centuriazione” di cui all’art. 16 del PTCP della Provincia di Parma. Per tali ambiti, individuati nella Tav. P2

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 4 di 45

“Carta delle tutele ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati”, il PSC persegue, in conformità alle indicazioni contenute nell’art. 16 delle Norme del PTCP della Provincia di Parma, strategie di tutela e salvaguardia dei beni storico-archeologici, obiettivi di conservazione e valorizzazione dei luoghi interessati dalle presenze archeologiche e obiettivi tesi ad evitare l’alterazione delle caratteristiche essenziali ancora riconoscibili, sulla base di un’analisi di dettaglio da produrre in sede d’intervento, degli elementi della centuriazione e delle zone di tutela della struttura centuriata. Per la cartografia storica dell’area d’indagine sono state consultate le risorse disponibili in rete sul Geoportale Emilia Romagna. Sono state inoltre prese in esame le risorse disponibili online sui siti <http://fastionline.org>, <http://academia.edu>, <http://mapire.eu/>. La ricerca ha comportato lo spoglio di monografie, atti di convegni nazionali e internazionali, cataloghi di mostre recenti, relazioni e schede; i testi consultati sono elencati nella Bibliografia finale, mentre i riferimenti bibliografici specifici sono riportati, all’interno dei vari capitoli, nelle note a piè di pagina, oppure nella voce “Bibliografia” delle schede di sito. Presso l’Archivio della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza si è inoltre effettuato lo spoglio dei diversi documenti (cartacei e digitali) conservati, comprendenti relazioni e cartografie di posizionamento dei siti. Dell’area è stata analizzata anche la fotografia aerea. In corrispondenza dell’area dove verrà realizzata l’opera in progetto è stata effettuata una ricognizione fotografica sul campo. I siti individuati (di vecchia o nuova identificazione/segnalazione) sono di seguito descritti in apposite *schede* contenenti diverse indicazioni: nella prima parte, anagrafica, sono posti l’identificativo numerico del sito e la localizzazione topografica; nella parte archeologica sono descritte caratteristiche dell’area, anno e modalità del rinvenimento, se possibile il materiale significativo rinvenuto, e ipotizzata o riportata l’attribuzione cronologica; in bibliografica sono citate le fonti. Sulla base della documentazione raccolta i diversi siti sono stati posizionati in una **Carta delle Presenze Archeologiche**, che restituisce un quadro diacronico delle dinamiche insediative, dalla preistoria al periodo medievale e moderno; i siti sono contrassegnati con un colore diverso a seconda della loro distinta datazione (età preistorica, età romana, età medioevale e età moderna). In ultima analisi i dati raccolti sono confluiti in una planimetria conclusiva di sintesi (**Carta del Rischio Archeologico**), dove è stato valutato il grado di rischio connesso al progetto in esame. La cartografia storica analizzata per l’area di progetto è stata reperita sul geodatabase della Regione Emilia Romagna (<https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/it>): Carta Storica Regionale - 1:50.000 (Digitale), edizione del 1999. Inoltre, dal database della Regione Emilia Romagna (<https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/it>), e dal sito del Ministero dell’Ambiente (<http://www.isprambiente.gov.it>) è stato possibile scaricare e consultare informazioni sulla natura geolitologica del comune di Sorbolo (PR) e la carta del “Uso del Suolo” in formato Shapefile WMS. Infine, è

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 5 di 45

stata condotta un'indagine di fotointerpretazione aerea di cinque differenti voli eseguiti sull'area di progetto del 2008 e del 2011 reperite dal geoportale della regione Emilia Romagna, e le immagini DigitalGlobe del 2001 e 2015 dal programma Google Earth.

### 3. DEFINIZIONE DELL'AREA D'INDAGINE

Si propone la realizzazione delle opere in progetto in un'area del comune di Sorbolo Mezzani a destinazione artigianale/produttiva posta a circa 1,3 km a sud del centro storico di Sorbolo; tale area è delimitata ad ovest da un tratto della SP 73, ad est da un'area golenale posta sulla sponda sinistra del torrente Enza, a sud da un'area edificata prospettante su via Sante Bartoluzzi a nord da una seconda area edificata a destinazione produttiva/artigianale. L'area di progetto si colloca in un settore della media pianura parmense, posto alla quota assoluta di 34 m. s.l.m. solcato dal corso del torrente Enza che scorre a 300 m. di distanza ad est e che costituisce il confine amministrativo tra le province di Parma e Reggio Emilia. La cartografia IGM di primo impianto indica l'area con il toponimo "Case Commenda", corrispondenti ad un gruppo di edifici storici, oggi in stato di abbandono, che sorgono al limite nord dell'area.



Fig. 1. Inquadramento generale delle opere in progetto (in giallo) su foto satellitare google earth 2021.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione





 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 7 di 45

### 3.1 INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

L'area di progetto si colloca in un settore della media pianura parmense formato dai depositi alluvionali del torrente Enza; Il territorio analizzato ha origine alluvionale, natura evidenziata sia da analisi più superficiali, che in profondità dove, fino a una quota di -315 m. è stata rilevata una stratigrafia composta da un'alternanza di sabbie e argille. L'area oggetto di indagine corrisponde al bacino del torrente Enza, compreso nel versante meridionale della pianura padana, nella bassa pianura emiliana occidentale, con inclinazione 0,1-0,3 % in direzione nord/nord-est, fra il torrente Parma a est, il torrente Crostolo a ovest e il fiume Po a nord. L'ambiente attuale di questo tratto di pianura alluvionale è il risultato dell'attività dei fiumi presenti a partire dall'inizio dell'Olocene (10.000 anni B.P.). L'aspetto di questa porzione di territorio deriva quindi dell'interazione fra la sedimentazione alluvionale e la variazione di profondità del bacino di sedimentazione; variazioni regolate da processi di subsidenza generati a carico degli stessi sedimenti e da movimenti neotettonici delle strutture profonde. La maggior parte dei depositi fluviali affioranti è il prodotto dell'attività fluviale successiva all'ultima glaciazione wurmiana che si concluse circa 12.000 anni fa. I sedimenti alluvionali sono quindi rilasciati progressivamente dai corsi d'acqua da sud-ovest verso nord-est con una graduale diminuzione di granulometria. Da un punto di vista strettamente geologico l'area di progetto si colloca all'interno della cosiddetta "Unità di Modena", costituita da depositi grossolani, ghiaiosi presso le aste fluviali e da depositi fini nelle aree distali; formazione di ambiente alluvionale che si caratterizza per la buona preservazione delle forme deposizionali originarie. Tale unità ricopre, di norma, i resti archeologici di età romana, e va datata post VI sec. d.C. La potenza massima dell'unità si colloca tra i 5 ed i 6 metri. In base all'analisi della cartografia storica e dei rilievi aerofotogrammetrici sono state evidenziati alcuni paleoalvei del torrente Enza, che ne attestano il progressivo spostamento, dalla preistoria ad oggi, da est verso ovest. Durante il neolitico l'Enza scorreva a circa 8 km ad est del tracciato attuale; l'odierno tracciato della via Emilia interseca l'alveo di questo Enza preistorico all'altezza di villa Gaida (RE); da questo punto esso procedeva in direzione nord lambendo l'abitato di Campegine. Successivamente, tra l'età del Bronzo e l'età del Ferro, il corso dell'Enza si portò più a ovest percorrendo il cosiddetto "alveo di Praticello", che prende il nome dall'omonima frazione del comune di Gattatico (RE) dove si riconosce ancora oggi una depressione morfologica ad andamento N-S corrispondente al corso dell'Enza protostorico, che scorreva a circa 2,5 km ad est dell'alveo attuale. L'alveo fluviale di Praticello rimase attivo almeno sino all'età romana repubblicana e solo successivamente, in età Imperiale o ancora successivamente, nella tarda antichità, l'alveo si posizionò sul dosso che percorre attualmente. In questo settore di pianura i confini tra la diocesi di Parma e Reggio, descritti in una serie di diplomi imperiali a partire dal IX secolo, seguivano il tracciato dell'Enza preistorico,

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 8 di 45

non più percorso dalla corrente del fiume, ma da una serie di corsi d'acqua minori che vi confluivano, ripercorrendone la depressione morfologica dell'antico letto fluviale.



**Fig. 3.** Stralcio della Carta Geologica d'Italia al 50.000 (foglio 186 Guastalla). In giallo l'area di progetto, collocata all'interno dell'Unità di Modena (retino bianco), formata da depositi alluvionali post-antichi (VI sec. d.C.). In evidenza il paleoalveo di Praticello, depressione morfologica coincidente con un antico alveo dell'Enza attivo a partire dall'età protostorica e sino all'età romana – repubblicana.

#### 4. TESTIMONIANZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

L'area di progetto si colloca lungo il lato orientale della Strada Provinciale 73, ad andamento SW-NE, nel tratto compreso tra la frazione di Casaltone e Sorbolo; il tratto rettilineo della Strada Casaltone - Sorbolo presenta un notevole interesse dal punto di vista storico. Dagli anni attorno al 1870 ad oggi si sono succedute diverse segnalazioni di ritrovamenti archeologici, sia pertinenti alla Protostoria (età del Bronzo e del Ferro), sia al periodo Romano. I rinvenimenti protostorici sono avvenuti sia lungo greto dell'Enza (anno 1874), nei terreni che il Beneficio Parrocchiale di Casaltone possedeva ad Est della Parrocchiale della Purificazione, sia nei terreni adibiti a cava d'argilla dalla vicina fornace Terzi (anno 1949), terreni che si estendono a circa 200 m. a sud dall'area di progetto.

Si segnalano anche ritrovamenti del periodo romano riferibili, al momento, solo a pochi reperti raccolti durante i lavori all'interno della stessa fornace Terzi; le indicazioni sulla possibile esistenza di testimonianze

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

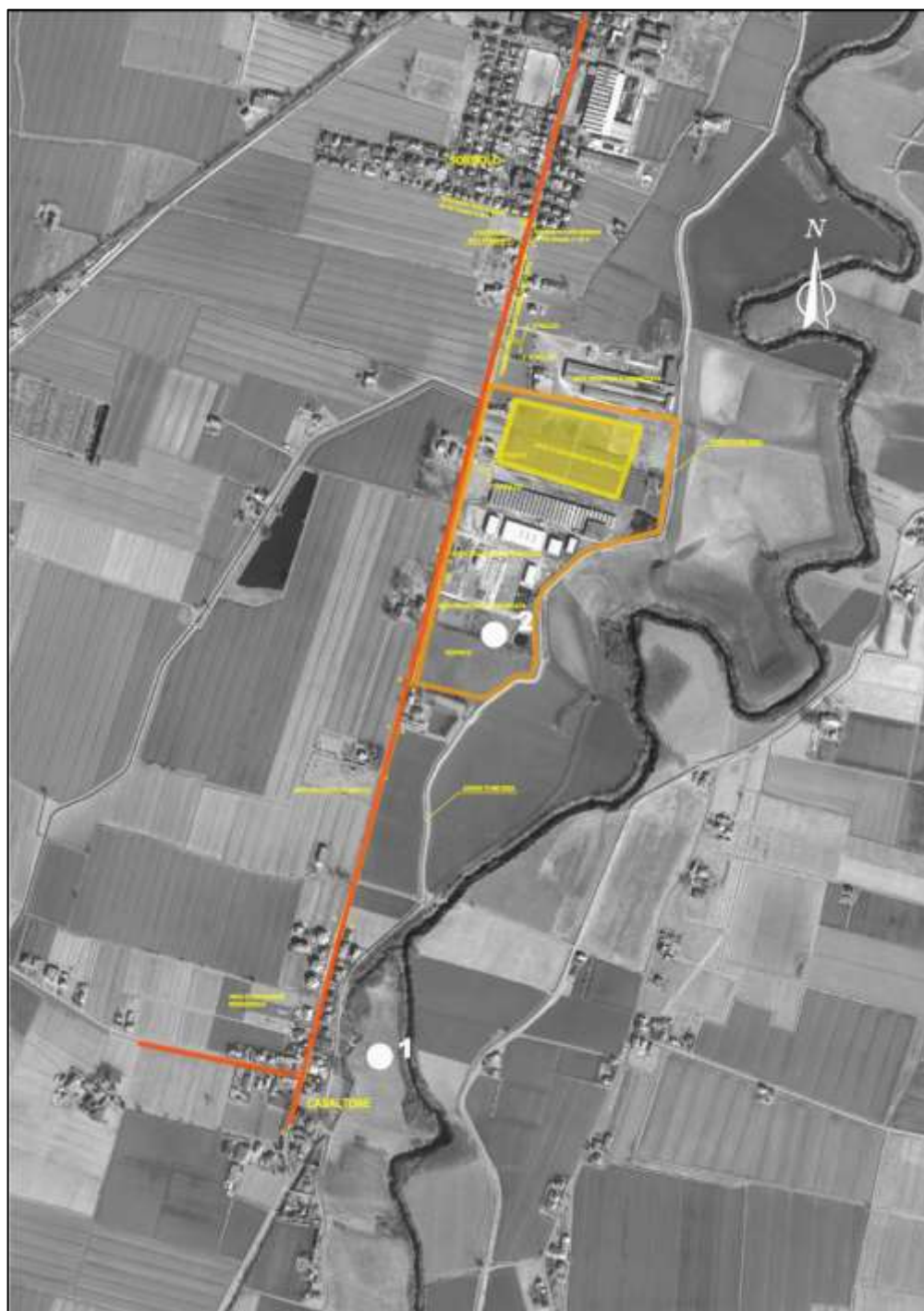


 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
<b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le          province di Parma e Piacenza</b>		<b>FOGLIO:</b> Pagina 9 di 45

del periodo romano attorno all'area di progetto sono però molto più consistenti, trattandosi di un settore in cui sono ancora ben conservate numerose persistenze della centuriazione romana. Vengono in seguito esaminati i due periodi, protostorico e romano, evidenziando tutti i dati acquisiti in merito, separando naturalmente le realtà archeologiche riscontrate da quelle che attualmente costituiscono esclusivamente delle indicazioni di possibile "rischio" archeologico. La notizia più antica, risalente al gennaio 1874, è quella relativa al ritrovamento di due tombe a cremazione, con suppellettile fittile e metallica, pertinenti all'età del Ferro di matrice etrusca (VI – V secolo a.C.), avvenuto nei terreni del Beneficio Parrocchiale detto di San Pietro. I rinvenimenti furono fatti dai contadini durante lavori agricoli presso la sponda dell'Enza, a circa due metri di profondità dal piano di campagna (Scarani 1971). Una verifica in loco fu eseguita da Luigi Pigorini (Gazzetta di Parma 25 aprile 1874), che acquisì i reperti esponendoli nelle vetrine del Museo Nazionale d'Antichità di Parma. Lo spoglio di alcuni documenti conservati presso l'Archivio Vescovile di Parma ha permesso di accertare l'esistenza di terreni in proprietà posti proprio tra la chiesa di S. Maria della Purificazione a Casaltone e la sponda dell'Enza. Si tratta dell'unica porzione di Beneficio Parrocchiale confinante con l'Enza; gli altri terreni del Beneficio si trovavano, infatti, poco più ad Ovest della strada di Casaltone, nel Beneficio detto di Sant'Antonio, oppure a maggiore distanza, oltre Enza, nella località di Nocetolo di Gattatico (oggi in Provincia di RE). Una conferma all'esistenza in loco di una facies etrusca è giunta negli anni Trenta- Quaranta del Novecento con gli scavi dell'argilla nelle cave della Fornace Terzi, poste a Nord della Parrocchiale di Casaltone, e distribuite specificamente tra uno e due km di distanza dalla medesima. Si può immaginare – ma occorrerebbero riscontri in merito in quanto vecchi dati – che l'area archeologica sulla sponda dell'Enza ad est della chiesa di Casaltone costituisse l'area cimiteriale di un abitato posto un poco più a valle, nel punto in cui ritrovamenti, anche precedenti (età del Bronzo, Neolitico, sempre avvenuti durante escavazioni in fornace) suggerirebbero l'esistenza di un antico dosso o alto morfologico, sul quale, dal Neolitico almeno all'età del Ferro, ebbero a succedersi diverse occupazioni. Tutto il settore che separa la chiesa di Casaltone dall'area dell'ex Fornace Terzi presenta pertanto un rischio archeologico elevato, sul quale occorre procedere preventivamente con saggi esplorativi preliminari per verificare anzitempo il grado di rischio in corrispondenza degli scavi previsti dalle opere in progetto.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <p><b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> <p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza</p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).</p>
		<p><b>FOGLIO:</b> Pagina 10 di 45</p>



**Fig. 4.** Corografia dell'area di progetto: area in giallo = area di progetto; linee rosse = persistenze centuriali; linea arancione = area occupata dalla ex fornace Terzi; 1 = area dei rinvenimenti presso il Beneficio Parrocchiale di Casaltone; 2 = area dei rinvenimenti presso la fornace Terzi

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 11 di 45

Come detto in precedenza ritrovamenti più documentati sono certamente quelli avvenuti all'interno delle cave d'argilla della Fornace Terzi. Un episodio circostanziato è quello verificatosi alla fine degli anni Quaranta, che richiamò l'attenzione della Direzione del Museo di Parma (Dott. Giorgio Monaco) e quella del Comitato Studi Preistorici Emilia Occidentale (Dr. Maurizio Corradi-Cervi) ad essa collegato. Proprio il Corradi-Cervi riferisce che, nel 1949, in occasione del prelievo dell'argilla presso le Cave Terzi vennero alla luce diversi livelli d'occupazione antropica, a quote differenti secondo il periodo d'appartenenza.

Partendo dal piano di campagna fu constatato:

- a 150 cm di profondità tracce del periodo romano;
- uno strato sterile e quindi, tra 250 e 300 cm dal p.c., livello protostorico (etrusco) con resti di tracciato stradale a ciottoli, di 450 cm di larghezza, disposto a "schiena d'asino";
- tra i 300 e 375 cm dal p.c. livello d'occupazione terramaricola (età del Bronzo);
- segue strato sterile e quindi, tra 550 e 580 cm dal p.c., livello neolitico.

Naturalmente questa successione stratigrafica non è oggi più riconoscibile né quindi verificabile; tra i diversi quesiti che pongono tali ritrovamenti un interesse particolare è rivolto alla strada acciottolata, il cui riferimento al periodo protostorico lascia però alcuni dubbi. La zona d'escavazione della fornace Terzi si trova infatti in un settore che mantiene persistenze centuriali di età romana, riferibili al territorio assegnato ai coloni di Parma tra l'anno 183 a.C. (prima colonizzazione) e l'età triumvirale (seconda colonizzazione); il tratto stradale acciottolato rinvenuto nel 1949 potrebbe quindi riferirsi ad una strada centuriale "glareata", pertinente ad un decumano minore; la sistemazione del fondo stradale con ciottoli potrebbe essere dovuta sia all'abbondanza della fonte d'approvvigionamento, il vicino alveo dell'Enza; una seconda ipotesi riferibile al tratto di strada acciottolata potrebbe collegarsi con il transito della Via Parma- Brixellum, il cui andamento obliquo agli assi centuriali è stato ipoteticamente determinato prolungando il tratto riscontrato a Parma, Via Palermo, scoperto agli inizi anni Ottanta del XX secolo. Va da sé che ogni attraversamento di settori occupati originariamente da cave della fornace vanno sondati preliminarmente per poter escludere preventivamente la possibilità di intercettare livelli o strutture archeologiche.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)  tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 12 di 45

#### 4.1 CENTURIAZIONE E VIABILITÀ ANTICA

Per quel che attiene più specificamente alla centuriazione romana tre sono gli elementi da sottolineare in riferimento all'area di progetto:

- 1)** il possibile ritrovamento del tracciato romano del U.K. X, il decimo cardine della Pars Antica della centuriazione che corrisponde, come visto in precedenza, al tratto Casaltone – Sorbolo della Strada Provinciale 73. Questo cardine, come quintarius (quinta intersezione, più grande delle altre), doveva rappresentare un'importante arteria di scorrimento lungo la riva sinistra dell'Enza, a giudizio dei ritrovamenti romani sia di Casaltone sia di Sorbolo, e a considerazione che, proprio queste due località, nel Medioevo, divennero sedi plebane Pievati: la Pieve di Santa Maria di Casale Ottoni (Casaltone) attestata a partire dall'anno 1005 e la pieve dei SS. Fausto e Giovita di Sorbolo.
- 2)** il possibile incontro con la sopraccennata strada romana obliqua per Brescello, il cui ipotizzato innesto con la SP 73 si colloca esattamente 100 metri nord di Villa Terzi, in coincidenza con l'area di progetto. Il prolungamento teorico di questa strada obliqua, riconosciuta da Parma fino all'altezza del passaggio dell'Autostrada presenta, nella mappa aerea, una corrispondenza con debole traccia visiva. Solo lo scavo della trincea, o meglio ancora un apposito saggio preliminare, potrebbe confermare o smentire che tale debole traccia corrisponda effettivamente alla via obliqua per Brixellum, come parrebbe suggerire la sovrapposizione/corrispondenza tra la traccia in foto aerea ed il prolungamento del tracciato romano riconosciuto da Parma all'Autostrada.
- 3)** la possibile presenza di insediamenti romani connessi alle evidenze centuriali esistenti nell'area compresa tra Casaltone a Sorbolo. Un riscontro in tal senso con l'area meglio studiata del limitrofo territorio di Poviglio (CArch. Pov. 1987) mostrerebbe gli insediamenti rustici dei coloni romani ubicati, in genere, in prossimità dei tracciati stradali centuriali.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <p><b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p> <p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza</p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).</p>
		<p><b>FOGLIO:</b> Pagina 13 di 45</p>



**Fig. 5:** tracce di elementi della centuriazione romana nel settore di pianura prossimo all'area di progetto (evidenziata in giallo). La linea obliqua tratteggiata si riferisce al tracciato della via romana Parma-Brixellum ricostruito in base ad alcune anomalie visibili in foto aerea.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 14 di 45

## 5. TOPONOMASTICA

Il toponimo rende evidente il legame storicamente creatosi tra l'uomo, l'ambiente e le vicende storiche e culturali di un comprensorio territoriale, conservandone in molti casi la memoria nel corso del tempo. La toponomastica raccoglie un patrimonio di termini, spesso tramandati oralmente, che risentono degli influssi fonetici delle parlate locali. Nell'area oggetto della nostra ricerca si ritrovano diverse categorie di toponimi; i più interessanti al fine della nostra indagine risultano quelli che conservano tracce legate alla diffusione del popolamento nelle età antiche e quindi alla stratificazione diacronica di modelli culturali riferiti ad ambito territoriale; utili ai fini dell'indagine storica ed archeologica anche i toponimi che attestano particolari forme del paesaggio, diffusione di specie vegetali o particolari tipi di colture agricole, soprattutto in contesti pesantemente urbanizzati come quello dell'area oggetto della presente relazione, contesti dove l'articolata visione del paesaggio "stratificato" nel corso del tempo appare ormai appiattita e senza "profondità prospettica" dall'uniformità del paesaggio contemporaneo, che ha ormai pesantemente depauperato ed omologato la complessità del paesaggio storico. La formazione dei toponimi afferisce a un arco cronologico molto ampio, che va dalla protostoria sino all'età moderna; all'interno delle diverse categorie di toponimi (idronimi, oronimi, coronimi, poleonimi ecc.) e delle loro derivazioni, ad esempio da forme particolari del territorio, oppure dalla diffusione di particolari specie vegetali (fitonimi), dalla presenza di nuclei di popolazioni alloctone (etnonimi) o di nuclei gentilizi (antroponimi), dalla presenza di particolari dediche di chiese od altri edifici religiosi (agiotoponimi) si sono voluti distinguere i periodi storici identificabili come momenti di formazione dei singoli toponimi.

### Sorbolo.

Il toponimo Sorbolo, attestato come Sorbulum nelle fonti documentarie medievali, deriva da un fitonimo, quello del sorbus domesticus, essenza autoctona ed in passato diffusa anche nella pianura emiliana, mentre oggi la sua presenza si concentra soprattutto in area collinare e montana. Nell'area d'indagine troviamo altri toponimi derivati da antichi nomi di piante che presentano, come Sorbolo, il suffisso -ulum; come nel caso delle vicine Nocetolo, in comune di Campegine (RE), anticamente Nocetulum, derivato dal nome latino del Noce, e Meletole, in comune di Poviglio (RE), derivato dal nome latino del melo (malum). I fitonimi, di per se poco significativi per la ricostruzione storica del popolamento, sono invece utili per ricostruire la diffusione di essenze o colture in una determinata area nei tempi passati.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)  tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 15 di 45

## Casaltone

Il toponimo è il risultato della corruzione moderna dell'originario *Casale Ottoni*, attestato come tale nel medioevo a partire da una carta dell'anno 1005 dove si ricordava il nome dell'arciprete della locale pieve, dedicata a S. Maria (*Tetfredus archipresbyter sanctae Mariae de Casale Ottoni*). Il toponimo appare formato da due elementi: il sostantivo *casalis*, che indicava il fondo rurale tipico dell'organizzazione agraria dell'Italia settentrionale in età tardo-longobarda, e l'antroponimo di origine germanica *Otho*, declinato al genitivo. Casaltone appare perciò schietta attestazione di toponimia altomedievale.

## Pelosa

Nella cartografia storica del XIX secolo (IGM Prima Levata), con il nome di Pelosa è indicata un'area di campagna a SE di Sorbolo; nelle zone di pianura con la denominazione di "via Pelosa" o "via Erbosa", si indicavano nel medioevo gli antichi tratti stradali romani ancora sopravvissuti, che ben rialzati sul circostante piano di campagna e ben drenati, presentavano sovente un fitto manto erboso sulla loro superficie; la presenza del toponimo in un settore di territorio dove si conservano numerose persistenze centuriali può rafforzare l'ipotesi che esso evochi un tratto stradale di età romana.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 16 di 45

## 6. RICOGNIZIONE DELL'AREA DI PROGETTO

### 6.1 Metodologia della ricerca di superficie

Sul terreno, nell'area interessata dal progetto e in corrispondenza dei tratti interessati dalle lavorazioni accessorie che comportano comunque manomissioni del sottosuolo, vengono eseguiti sistematici sopralluoghi e, ove possibile, ricognizioni di superficie (*survey*); eventuali affioramenti in superficie di materiali archeologici possono infatti rivelare la presenza di siti interrati. Allo stato della superficie indagata viene attribuito, in fase di sopralluogo, un diverso livello di visibilità (nulla, scarsa, parziale, ottima) e vengono eseguite immagini digitali, da inserire nella relazione con specifiche indicazioni; le immagini sono numerate progressivamente e i corrispondenti punti di ripresa fotografica sono posizionati nella Fig. 6.

### 6.2 Osservazioni sull'area di intervento

Di seguito sono riportate le immagini scattate durante la campagna di ricognizioni di superficie effettuata nell'area oggetto dell'intervento, al fine di incrociare i dati delle indagini bibliografiche e di archivio con quelli provenienti dall'attività di survey. Le riprese fotografiche sono state effettuate il 4 gennaio 2022, in condizioni di visibilità ottimali. L'area indagata si trova all'interno di una zona a verde occupata in parte da un prato incolto con sterpaglie e in parte da una zona occupata da vegetazione ad alto fusto con fitte sterpaglie, circostanza che rende la visibilità del terreno pressochè scarsa. I punti fotografici sono corredati sempre da almeno due foto, una del terreno e una seconda con un'inquadratura semipanoramica dove si mostra in parte l'oggetto della foto precedente, in parte il contesto circostante. Per questa ragione le foto possono avere anche un doppio punto di presa.

Il sopralluogo non ha portato all'individuazione di elementi di interesse archeologico.

VISIBILITA'	CONDIZIONI DEL TERRENO
<b>NULLA</b>	Terreni non accessibili, urbanizzati
<b>SCARSA</b>	Prato stabile, sterpaglie, terreno con alta densità di coltivazione, bosco
<b>PARZIALE</b>	Terreno con bassa densità di coltivazione
<b>OTTIMA</b>	Terreno arato

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>	<b>Elaborazione</b>	<b>Revisione</b>



 <p><b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza</p>		<p><b>FOGLIO:</b> Pagina 17 di 45</p>


### 6.3 Documentazione fotografica



**Fig.6.**Posizionamento dell'area oggetto di indagine.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
<b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le          province di Parma e Piacenza</b>		<b>FOGLIO:</b> Pagina 18 di 45

	<p><b>Foto 1</b></p> <p>Campo con terreno di riporto          composto da macerie moderne,          materiale plastico, laterizi, legno,          ciottoli</p> <p>Punto di ripresa: da nord</p> <p>Visibilità parziale.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di interesse          archeologico</p>
--	---

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione


 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i> 	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 19 di 45

 	<p><b>Foto 2.</b></p> <p>Campo con terreno di riporto  composto da macerie moderne,  laterizi, ciottoli, in parte allagato.</p> <p>Punto di ripresa: da ovest</p> <p>Visibilità parziale.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di tipo  archeologico</p>
--	--

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
<b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le          province di Parma e Piacenza</b>		<b>FOGLIO:</b> Pagina 20 di 45

	<p><b>Foto 3</b></p> <p>Campo a copertura vegetale con riporti di terreno mescolato a macerie moderne e ciottoli.</p> <p>Punto di ripresa: da nord.</p> <p>Visibilità parziale.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di interesse archeologico</p>
--	--

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
<b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le          province di Parma e Piacenza</b>		<b>FOGLIO:</b> Pagina 21 di 45



#### Foto 4.

Porzione di campo a copertura vegetale, sterpaglie ed alberi ad alto fusto. Sul terreno si intravedono frammenti laterizi e ciottoli.

Punto di ripresa: da ovest.

Visibilità parziale.

Nessun tipo di evidenza di interesse archeologico


0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
<b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le          province di Parma e Piacenza</b>		<b>FOGLIO:</b> Pagina 22 di 45

	<p><b>Foto 5</b></p> <p>Campo a bassa copertura vegetale.</p> <p>Punto di ripresa: da nord.</p> <p>Visibilità parziale.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di tipo archeologico</p>
--	---

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
<b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  province di Parma e Piacenza</b>		<b>FOGLIO:</b> Pagina 23 di 45

	<p><b>Foto 6</b></p> <p>Porzione di campo con sterpaglie e bassa copertura vegetale.</p> <p>Punto di ripresa: da ovest</p> <p>Visibilità scarsa.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di interesse archeologico</p>
--	---

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <p><b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).</p>
<p><b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza</b></p>		<p><b>FOGLIO:</b> Pagina 24 di 45</p>

	<p><b>Foto 7</b></p> <p>Prato coltivato a erba con sterpaglie e terreno di riporto.</p> <p>Punto di ripresa: da est</p> <p>Visibilità scarsa.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di tipo archeologico</p>
--	---

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <p><b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza</p>		<p><b>FOGLIO:</b> Pagina 25 di 45</p>



**Foto 8.**

Prato con sterpaglia.

Punto di ripresa: da Sud-ovest.

Visibilità scarsa.

Nessun tipo di evidenza di interesse  
archeologico

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <p><b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).</p>
<p><b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza</b></p>		<p><b>FOGLIO:</b> Pagina 26 di 45</p>

	<p><b>Foto 9</b></p> <p>Porzione di prato a fitta copertura vegetale e sterpaglie.</p> <p>Punto di ripresa: da nord</p> <p>Visibilità scarsa.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di tipo archeologico.</p>
--	--

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>	<b>Elaborazione</b>	<b>Revisione</b>

 <p><b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).</p>
<p><b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza</b></p>		<p><b>FOGLIO:</b> Pagina 27 di 45</p>



#### Foto 10

Porzione di campo a fitta copertura vegetale con residui di potature sul terreno.

Punto di ripresa: da nord-est.



Visibilità scarsa.

Nessun tipo di evidenza di interesse archeologico.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i> 	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 28 di 45

	<p><b>Foto 11</b></p> <p>Prato con fitta copertura vegetale e sterpaglie.</p> <p>Punto di ripresa: da nord-ovest</p> <p>Visibilità scarsa.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di interesse archeologico.</p>
	

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <p><b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza</p>		<p><b>FOGLIO:</b> Pagina 29 di 45</p>

	<p><b>Foto 12.</b></p> <p>Prato a fitta copertura vegetale con sterpaglia.</p> <p>Punto di ripresa: da est.</p> <p>Visibilità parziale.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di interesse archeologico</p>
--	--

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
<b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le          province di Parma e Piacenza</b>		<b>FOGLIO:</b> Pagina 30 di 45

	<p><b>Foto13</b></p> <p>Porzione di prato a fitta copertura vegetale e sterpaglie.</p> <p>Punto di ripresa: da nord</p> <p>Visibilità scarsa.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di tipo archeologico.</p>
--	--

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <p><b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza</p>		<p><b>FOGLIO:</b> Pagina 31 di 45</p>



#### Foto 14

Limite del campo verso sud.  
Porzione di prato a bassa  
copertura vegetale.

Punto di ripresa: da nord.

Visibilità scarsa.

Nessun tipo di evidenza di  
interesse archeologico.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i> 	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
<b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  province di Parma e Piacenza</b>		<b>FOGLIO:</b> Pagina 32 di 45



### Foto 15

Prato con fitta copertura vegetale, sterpaglie e alberi ad alto fusto.

Punto di ripresa: da sud


Visibilità scarsa.

Nessun tipo di evidenza di interesse archeologico.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <p><b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).</p>
<p><b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza</b></p>		<p><b>FOGLIO:</b> Pagina 33 di 45</p>

	<p><b>Foto 16.</b></p> <p>Limite del campo verso sud. Prato a fitta copertura vegetale con sterpaglia.</p> <p>Punto di ripresa: da nord.</p> <p>Visibilità scarsa.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di interesse archeologico</p>
--	---

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 34 di 45

	<p><b>Foto 17</b></p> <p>Porzione di prato a fitta copertura vegetale, sterpaglie e alberi ad alto fusto.</p> <p>Punto di ripresa: da sud</p> <p>Visibilità scarsa.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di tipo archeologico.</p>
--	--

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <p><b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i></p>	<p>Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)</p> <p>tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).</p>
<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza</p>		<p><b>FOGLIO:</b> Pagina 35 di 45</p>

	<p><b>Foto 18</b></p> <p>Limite del campo verso sud. Porzione di prato a bassa copertura vegetale.</p> <p>Punto di ripresa: da nord.</p> <p>Visibilità parziale.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di interesse archeologico.</p>
	<p><b>Foto 19</b></p> <p>Porzione di boscaglia a fitta copertura vegetale, sterpaglie e alberi ad alto fusto. Cordolo di cemento.</p> <p>Punto di ripresa: da sud</p> <p>Visibilità scarsa.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di interesse archeologico.</p>

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)  tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
<b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  province di Parma e Piacenza</b>		<b>FOGLIO:</b> Pagina 36 di 45



**Foto 20**

Porzione di campo a fitta copertura vegetale, sterpaglie ed alberi ad alto fusto.

Punto di ripresa: da sud.

Visibilità scarsa.

Nessun tipo di evidenza di interesse archeologico



**Foto 21**

Campo a fitta copertura vegetale con sterpaglie.

Punto di ripresa: da est.



Visibilità scarsa.

Nessun tipo di evidenza di tipo archeologico

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i> 	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
<b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  province di Parma e Piacenza</b>		<b>FOGLIO:</b> Pagina 37 di 45

 	<p><b>Foto 22</b></p> <p>Porzione di campo a fitta copertura vegetale, sterpaglie ed alberi ad alto fusto. Sul terreno si intravedono frammenti laterizi e ciottoli di piccole dimensioni.</p> <p>Punto di ripresa: da sud.</p> <p>Visibilità scarsa.</p> <p>Nessun tipo di evidenza di interesse archeologico</p>
--	--

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 38 di 45

## 7. I SITI ARCHEOLOGICI

Di seguito, ordinati per cronologia, vengono illustrati i nuovi siti individuati nell'area d'indagine della presente relazione, delimitata da un raggio di 1,8 km attorno all'area di progetto. Sulla Carta delle presenze archeologiche, in allegato a questa ricerca, sono stati segnati tutti i siti individuati dallo spoglio dei dati bibliografici e d'archivio.

<b>Scheda n. 1</b>	
<b>Provincia:</b> Parma	
<b>Comune:</b> Sorbolo Mezzani	
<b>Località:</b> Casaltone -Fornace Terzi	
<b>Descrizione:</b> durante le attività di scavo per l'estrazione dell'argilla, furono rinvenuti suoli antropici risalenti all'età del bronzo, posti a -3 / -3,75 m. dal piano campagna, con frammenti ceramici. Nel corso di alcuni sondaggi effettuati nel 2006, finalizzati all'analisi del rischio archeologico per la posa della fognatura Sorbolo-Casaltone, alla quota di -3,70 m. dal piano di campagna, è emerso uno strato a matrice argillosa di colore grigio contenente abbondanti carboni, grumi di concotto, frammenti ceramici, da ricondurre all'età del Ferro.	
<b>Cronologia:</b> Età del bronzo ed età del Ferro	
<b>Anno di rinvenimento:</b> 1949; 2006	
<b>Modalità di rinvenimento:</b> casuale e saggi archeologici	
<b>Bibliografia:</b> Archivio del Museo Archeologico di Parma, Relazione di scavo.	

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)  tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 39 di 45

Scheda n. 2	
<b>Provincia:</b> Parma	
<b>Comune:</b> Sorbolo Mezzani	
<b>Località:</b> Casaltone - Fornace Terzi	
<b>Descrizione:</b> durante gli scavi per l'estrazione dell'argilla, furono rinvenuti, sopra i livelli dell'età del bronzo, alcuni cinerari.	
<b>Cronologia:</b> età del Ferro	
<b>Anno di rinvenimento:</b> 1949	
<b>Modalità di rinvenimento:</b> casuale	
<b>Bibliografia:</b> Archivio del Museo Archeologico di Parma.	

Scheda n. 3	
<b>Provincia:</b> Parma	
<b>Comune:</b> Sorbolo Mezzani	
<b>Località:</b> Casaltone - Fornace Terzi	
<b>Descrizione:</b> durante gli scavi per l'estrazione dell'argilla, fu rinvenuto un tratto di strada con massiciata di ciottoli larga fra i 3 e i 4,5 metri orientata da NE a SO.	
<b>Cronologia:</b> età romana.	
<b>Anno di rinvenimento:</b> 1949	
<b>Modalità di rinvenimento:</b> casuale	
<b>Bibliografia:</b> Archivio del Museo Archeologico di Parma.	

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 40 di 45

Scheda n. 4	
<b>Provincia:</b> Parma	
<b>Comune:</b> Sorbolo Mezzani	
<b>Località:</b> Casaltone – Terreni del Beneficio Parrocchiale, verso il torrente Enza	
<b>Descrizione:</b> due tombe a cremazione, con suppellettile fittile e metallica	
<b>Cronologia:</b> età del Ferro	
<b>Anno di rinvenimento:</b> 1874	
<b>Modalità di rinvenimento:</b> casuale, durante scassi di terreno per lavori agricoli.	
<b>Bibliografia:</b> Gazzetta di Parma, 25 aprile 1874; SCARANI 1971	

Scheda n. 5	
<b>Provincia:</b> Parma	
<b>Comune:</b> Sorbolo Mezzani	
<b>Località:</b> Cimitero	
<b>Descrizione:</b> In seguito ad una piena del fiume Enza e della conseguente azione di erosione della sponda destra del fiume, in un'ansa a circa 100 metri in linea d'aria a nord del cimitero di Sorbolo, è stata rinvenuta una sepoltura a inumazione.	
<b>Cronologia:</b> età Romana imperiale	
<b>Anno di rinvenimento:</b> 1941	
<b>Modalità di rinvenimento:</b> casuale	
<b>Bibliografia:</b> Archivio del Museo Archeologico di Parma, Relazione di scavo.	

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione



 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 41 di 45

Scheda n. 6	
Provincia: Parma	
Comune: Sorbolo Mezzani	
Località: orto della Canonica	
Descrizione: cippo	
Cronologia: età romana	
Anno di rinvenimento:	
Modalità di rinvenimento: casuale	
Bibliografia: Archivio del Museo Archeologico di Parma.	
Note: conservato nel Museo Archeologico di Parma.	

Scheda n. 7	
Provincia: Parma	
Comune: Sorbolo Mezzani	
Località: Boscaccio	
Descrizione: in un terreno a uso agricolo, è stata individuata una dispersione di materiale di epoca romana (materiali fittili, embrici, frammenti ceramici).	
Cronologia: età Romana (generica)	
Anno di rinvenimento: 1996	
Modalità di rinvenimento: ricerca di superficie	
Bibliografia: Archivio del Museo Archeologico di Parma.	

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 42 di 45

## 8. ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

### 8.1 Metodologia

Nell'elaborazione di una tavola del rischio archeologico, gli elementi di cui tenere conto comprendono sia le caratteristiche delle aree archeologiche note (posizione, stato di conservazione, cronologia), ma anche numero, estensione, metodologia degli interventi (archeologici e di ingegneria civile) che in quella parte di territorio sono stati realizzati.

Sulla base di queste valutazioni, il grado di rischio è in linea di massima così schematizzato:

BASSO	aree scarsi rinvenimenti archeologici, assenza di toponimi significativi, situazione geomorfologica difficile, aree ad alta densità abitativa.
MEDIO	aree con scarsi rinvenimenti archeologici, situazione geomorfologica favorevole all'insediamento antico, presenza di toponimi significativi.
ALTO	aree con numerosi, insediamenti o siti archeologici, situazione geomorfologica favorevole all'insediamento antico, presenza di toponimi significativi e persistenza di tracciati viari antichi.

All'interno di queste 3 categorie di rischio archeologico generico le normative ministeriali (MiBACT, DG ABAP, Circolare 1/2016) definiscono 10 distinti gradi di potenziale, come riportate nella tavola allegata qui sotto in fig. 6

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016). <b>FOGLIO:</b> Pagina 43 di 45
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		

**– Gradi di potenziale archeologico (fonte: MiBACT, DG ABAP, Circolare 1/2016)**

GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO		"RISCHIO"	IMPATTO
0	Nulla. Non sussistono elementi di interesse archeologico di alcun genere	Nessuno	Non determinato: il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico
1	Improbabile. Mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è del tutto da escludere la possibilità di ritrovamenti sporadici	Inconsistente	
2	Molto basso. Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico	Molto basso	
3	Basso. Il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici	Basso	Basso: il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara
4	Non determinabile. Esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali, ecc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche)	Medio	Medio: il progetto investe un'area indiziata o le sue immediate prossimità
5	Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (es. dubbi di erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo		
6	Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.		
7	Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati. Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua	Medio-alto	Alto: il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità)
8	Indiziato da ritrovamenti diffusi. Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici	Alto	
9	Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito, però, non è mai stato indagato o è verosimile che sia noto solo in parte	Esplicito	Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici. Può palesarsi la condizione per cui il progetto sia sottoposto a varianti sostanziali o a parere negativo
10	Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche sia di remote sensing.		Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe

Fig. 6. Gradi di potenziale archeologico, fonte MIBACT, DG ABAP, Circolare 1/2016.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione

 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
<b>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  province di Parma e Piacenza</b>		<b>FOGLIO:</b> Pagina 44 di 45

La ricerca bibliografica e d'archivio ha evidenziato la presenza nell'area d'indagine di sette rinvenimenti archeologici (ved. schede nn.1-7), inquadrabili in un orizzonte cronologico che va dall'età del Bronzo all'età romana. I ritrovamenti più documentati sono certamente quelli avvenuti all'interno delle cave d'argilla della ex Fornace Terzi (ved. schede nn. 1, 2,3), poste esattamente all'interno dell'area di progetto; ugualmente significativi appaiono i ritrovamenti relativi a sepolcri dell'età del Ferro rinvenuti nel 1874 nei terreni del Beneficio Parrocchiale di Casaltone, anche se situati a circa 1,4 km di distanza a sud dell'area di progetto.

La presenza di significative persistenze della centuriazione romana attorno all'area di progetto ed il ritrovamento non sporadico di attestazioni risalenti all'età romana attorno all'area di progetto alzano notevolmente il rischio archeologico per le opere in progetto; pertanto tutto il settore che coincide con l'area delle cave d'argilla della Fornace Terzi presenta pertanto un **rischio archeologico medio-alto, di grado 7.**

*Dott. sa Gloria Capelli*

GEA SRL – Ricerca e documentazione archeologica

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>	<b>Elaborazione</b>	<b>Revisione</b>



 <b>GEA s.r.l.</b> <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)  tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	Oggetto: COMUNE DI SORBOLO (PR) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD ORIENTAMENTO MONOASSIALE DA 6.000 KW Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 d. lgs. 50/2016).
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza		<b>FOGLIO:</b> Pagina 45 di 45

## BIBLIOGRAFIA:

Archivio Vescovile – Parma. Beneficio della Parrocchia di S. Maria della Purificazione a Casaltone di Sorbolo. Documenti per la localizzazione dei beni terrieri posti in Casaltone (Benefici di S. Pietro e di S. Antonio).

G. Baruffini, Dizionario toponomastico parmense, Parma 2005.

M. Bernabò Brea, A. Mutti, “Le terremare si scavano per concimare i prati”. La nascita dell’archeologia preistorica a Parma nella seconda metà dell’Ottocento, Parma 1994.

U. Benassi, Codice diplomatico parmense, Parma 1910.

G. Bottazzi, La centuriazione romana nell’agro parmense, in “Parma nell’Arte” I – 1978, II – 1979.

G. Bottazzi, L’agro centuriato di Tannetum, in “Atti e Memorie Deputazione di Storia Patria per le Province Modenesi”, 1989, pp. 383-405.

M. Corradi – Cervi, Scoperte preistoriche a Casaltone (Sorbolo), in Quaderno II del Comitato Studi Preistorici Emilia Occidentale, Parma 1950 – 51.

G. Drei, Le carte degli archivi parmensi dei secoli XI - XII, voll. 3, Parma 1924 – 1950.

P. L. Dall’Aglio, Parma e il suo territorio in età romana, Parma 1990.

Gazzetta di Parma, 25 aprile 1874

G. B. Pellegrini, Toponomastica italiana, Trento 1994.

R. Scarani, Repertorio di scavi e scoperte dell’Emilia Romagna, in Preistoria dell’Emilia Romagna, vol. II, Bologna 1963.

R. Scarani, Civiltà preromane del territorio parmense, Parma 1971.

P.L. Tozzi, Per uno studio diacronico delle antiche divisioni agrarie romane: Parma, in “Saggi di topografia storica”, Firenze 1974.

D. Vera, Storia di Parma, in “Parma Romana”, II, Parma 2009.

## CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Carta Topografica Regionale, “Parma nord est”, tav. 182-SO, 1:25.000, 1996.

Carta geologica d’Italia, Foglio 181, 1:50.000.

0	05/01/2022	N. Cassone	G. Capelli
Rev.	Data emissione	Elaborazione	Revisione